



dino annuncia almeno un altro colpo di mercato: chi lo rimpiazzerà a Firenze? Di tutta la batteria Juventus - che a Firenze hanno già ribattezzato «il carrello dei bolliti» - forse l'unico con ancora un po' di benzina potrebbe essere Amauri, comunque senza partite da otto mesi. In quinta non entusiasmo, Toni è logoro. Ma la Juventus deve vendere, perché vuole a tutti i costi Borriello: ai saldi bianconeri potrebbe abboccare qualcuno. L'ipotesi più facile sarebbe quella di vedere a Firenze Maxi Lopez, al quale il Catania ha promesso il via libera. Ma c'è un po' di ruggine fra le società, perché l'affare era già pronto ad agosto, non fu fatto e l'argentino è rimasto 4 mesi da separato in casa, con danno per tutti.

Corvino però potrebbe anche battere strade nuove: in giro per l'Europa ci sono alcuni bomber di razza vicini alla scadenza di contratto. Il più succulento è Berbatov, che a Manchester ha ritrovato il campo solo in quest'ultimo mese, segnando a raffica. Il sogno resta Podolski, ma Firenze in questo momento non attrae granché. Anzi, sembra esserci un fuggi fuggi, se è vero che anche Montolivo potrebbe anticipare di qualche mese la partenza: sembra che il Liverpool abbia offerto 7 milioni di euro per bruciare la concorrenza di Milan e Juventus. Alla Fiorentina non parrebbe vero, ma il coltello è in mano al centrocampista, che è in scadenza di contratto e può scendere dove accasarsi. Gratis.

**DISTANZE**

Ieri il Milan ha ripetuto con estrema chiarezza che l'unico obiettivo di mercato è Tevez, e che l'argentino non è affatto alternativo a Pato, ma insieme a lui, Robinho e Ibrahimovic dovrebbe comporre l'attacco di una squadra che vuole accorciare le distanze con Barcellona e Real Madrid. Quel reparto ha definitivamente perduto Cassano: «Tornerò a giocare a calcio fra sei mesi. Ora cammino, molto, e prima m'interessava solo essere vivo», le parole del barese. Il Napoli cerca un difensore che sappia giocare la palla, e il nome che ancora sembra più vicino all'identikit è quello di Chivu, ormai abbastanza marginale nell'Inter di Ranieri. La Roma vuol rimpolpare la rosa, punta sui giovani di medio cabotaggio e si tappa le orecchie alle sirene arabe che chiamano De Rossi a Manchester, sponda City. La Lazio intuisce che deve sostituire Mauri e Kuzmanovic è davvero l'incursore che farebbe al caso biancoceleste. Chiuso il giro degli attaccanti, dove in realtà a parte il Genoa l'esigenza maggiore sembra quella di venderli, e dove Pinilla e Floccari paiono blindati a Palermo e Parma, il mercato dovrebbe spegnersi in fretta. ♦



Foto Ansa

**Podio storico** Marlies Schild vince e avvicina il record della Schneider. Ma fa scalpore la terza arrivata: Mikaela Shiffrin, 16 anni (a destra)

# Buongiorno Mikaela Sci, slalom precoce: primo podio a 16 anni

**A Lienz vince la solita Schild, ma fa scalpore la terza arrivata Shiffrin viene dall'America, è scesa col pettorale numero 40**

**LODOVICO BASALÙ**  
lodovico.basalu@alice.it

La Coppa del Mondo di sci saluta il 2011 con il podio incredibile di una giovanissima americana. Nello slalom di Lienz, il "Fenomeno" risponde al nome di Mikaela Shiffrin, nata il 13 marzo del 1995. Partita con il pettorale numero 40, dopo la prima manche era già 12°, per poi realizzare il miglior tempo nella seconda, cosa che gli è valsa il terzo posto assoluto dietro a due mostri sacri come Marlies Schild (al quarto successo consecutivo e con 31 vittorie all'attivo, a -3 dal record assoluto di Vreni Schneider) e la slovena Tina Maze. Solo sesta Manuela Moelgg, dopo aver illuso con il terzo tempo nel primo round.

Dunque benvenuta Shiffrin, proprio nella giornata in cui una sua connazionale, Sarah Schleper-Gaxiola, classe 1979, ha deciso di salutare goiardicamente il circo bianco, scendendo sulla pista con una vertiginosa minigonna e il piccolo figlio in braccio. Anche lei si era fatta conoscere a 16 anni, nell'ormai lontano 1997. Una sorta di passaggio di testimone nelle mani di una ragazzina che po-

trebbe minacciare la popolarità di Lindsay Vonn, visto che la Shiffrin sta scalando in fretta le classifiche di slalom, dopo aver debuttato in Coppa del mondo proprio quest'anno. Un podio così è merce assai rara da dispensare alle statistiche di tutti i tempi, perché un conto è piazzarsi tra i primi tre in Coppa Europa, un altro è farlo in quel-

la che è l'Università dello sci. Mikaela ha già un curriculum di tutto rispetto. Come il debutto convincente in uno slalom gigante tenutosi sul tracciato di Copper Mountain in Colorado, nel 2010, seguito dalla prima vittoria nella "Nor-Am Cup". Poi altri tre successi, sempre nella stessa stagione. La consacrazione arriva però ai Mondiali juniores di quest'anno, disputati a marzo a Crans-Montana, in Svizzera, dove conquista il bronzo nello slalom. «Stare sul podio che è riservato alla leader temporanea della gara mi ha fatto uno strano effetto - le parole della Shiffrin -. Dopo che erano scese quasi tutte ero ancora prima, ma stare davanti alla Schild e alla Maze sarebbe stato davvero esagerato».

Ed esagerata - vista la classe - è stata in compenso la vittoria nella libera di Bormio, sulla mitica "Stelvio" (preparata con neve artificiale), dello svizzero Didier Defago, tra l'altro campione olimpico a Vancouver 2010, che ha preceduto il connazionale Patrick Kueng. I rossocrociati non si erano mai imposti in questa gara. Terzo l'austriaco Klaus Kroell. Tra gli italiani il solo a "salvarsi" è stato l'altoatesino Dominik Paris, 9°. Male Innerhofer, che ha evitato in extremis una possibile caduta, saltando però una porta. Ma anche Christof, come la Moelgg, era in condizioni fisiche precarie, visto che fino a due giorni fa aveva una febbre da cavallo. Peccato per il giovane Mattia Casse, che aveva solo tre decimi di ritardo da Defago all'inter-tempo, ma che ha perso uno sci a 130 all'ora, rimanendo in piedi come un funambolo.

Nelle rispettive classifiche la Vonn comanda davanti alla Schild, mentre Svindal precede Hirscher. ♦

**LE CLASSIFICHE**

**Nella "generale" comandano sempre Vonn e Svindal**

- Classifica generale femminile**
- 1) Lindsey Vonn (Usa) **612**
  - 2) Marlies Schild (Aut) **440**
  - 3) Anna Fenninger (Aut) **368**
  - 4) Viktoria Rebensburg (Ger) **336**
  - 5) Maria Hoefl-Riesch (Ger) **326**
  - 6) Tina Maze (Slo) **310**
- Classifica generale maschile**
- 1) Aksel Lund Svindal (Nor) **456**
  - 2) Marcel Hirscher (Aut) **425**
  - 3) Ted Ligety (Usa) **385**
  - 4) Beat Feuz (Svi) **360**
  - 5) Bode Miller (Usa) **343**